

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DEL RUOLO PERITI E DEGLI ESPERTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO. MODIFICA**

Il Segretario Generale riferisce che il Decreto Legislativo 6 agosto 2012 n. 147 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, recante attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno" pubblicato in Gazzetta Ufficiale 30 agosto 2012, n. 202, S.O. ha apportato alcune modifiche al Regolamento - tipo per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti presso le Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, approvato con D.M. 29 settembre 1979.

Si rende pertanto necessario adeguare il regolamento camerale alle nuove disposizioni normative.

Al termine,

### **IL CONSIGLIO CAMERALE**

UDITO il relatore;

VISTA la legge 29 dicembre 1993 n. 580 e successive modifiche e integrazioni "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura" ed in particolare l'articolo 2 relativo alla potestà statutaria e regolamentare;

VISTO lo Statuto dell'Ente come da ultimo modificato con deliberazione consiliare n. 12/11 del 20.12.2011 - ed in particolare l'articolo 5 che disciplina la potestà regolamentare della Camera di Commercio I.A.A. di Prato;

VISTO il Regolamento per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti approvato con Deliberazione di Giunta n. 106 del 05.06.1995, e successivamente modificato con deliberazione di Giunta n. 312 del 30.10.1996 e deliberazione di Consiglio n. 3 del 28.04.2004;

VISTO l'art. 80 quater del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, come modificato dal Decreto Legislativo 6 agosto 2012 n. 147;

VISTA la circolare esplicativa del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3656/C del 12.09.2012;

RITENUTO opportuno modificare il Regolamento per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti;

All'unanimità

### **DELIBERA**

di modificare il Regolamento per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti nel testo che allegato al presente provvedimento (all. A), unitamente all'elenco delle categorie e sub-categorie per la formazione del Ruolo (all. A del Regolamento), ne forma parte integrante

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

**Allegato A**

**Deliberazione di Consiglio n. 12/12  
del 20.12.2011**

**REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DEL RUOLO DEI  
PERITI E DEGLI ESPERTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO**

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Catia Baroncelli)

IL PRESIDENTE  
(Luca Giusti)

Pagine 5 (compresa la copertina)

## **REGOLAMENTO PER LA FORMAZIONE DEL RUOLO DEI PERITI E DEGLI ESPERTI PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PRATO.**

### **Art. 1**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Prato forma il Ruolo dei Periti e degli Esperti nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, ai sensi dell'art. 32 del testo unico, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, modificato dal decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, e con l'osservanza delle norme seguenti.

### **Art. 2**

Il ruolo è distinto in categorie e sub-categorie comprendenti funzioni, merci e manufatti, in relazione alle singole attività economiche di produzione e di servizi che si svolgono nella circoscrizione territoriale di competenza.

All'uopo la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura forma, in base all'elenco tipo, allegato al regolamento di cui al decreto ministeriale 4 gennaio 1954 un elenco delle categorie e sub-categorie da sottoporre all'approvazione del Ministero **dello Sviluppo Economico** che vi provvede, sentite le amministrazioni interessate.

I periti e gli esperti, iscritti nel ruolo, esplicano funzioni di carattere prevalentemente pratico, con esclusione, ai sensi dell'art. 32, n. 3 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, di quelle attività professionali per le quali sussistono albi regolati da apposite disposizioni. L'iscrizione può essere richiesta soltanto per le categorie e sub-categorie comprese nell'elenco indicato nel presente articolo.

### **(Art. 3)**

*[La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, dopo l'approvazione ministeriale, pubblica, mediante affissione nel proprio albo ed inserzione nel "Foglio degli annunci legali della provincia" il regolamento per la formazione del ruolo dei periti e degli esperti, invitando coloro che aspirano ad essere iscritti a presentare domanda corredata dei documenti indicati nell'art.5.*

*Dell'avvenuta pubblicazione è dato avviso mediante comunicato in un quotidiano locale.]*

**Articolo abrogato dalla lettera l) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

### **Art. 4**

L'iscrizione nel ruolo è disposta dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

**Articolo così sostituito dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

### **Art. 5**

L'aspirante all'iscrizione deve presentare domanda in bollo, alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, corredata dei documenti comprovanti che:

a) ha compiuto 21 anni di età.

L'aspirante deve inoltre dichiarare di non essere stato dichiarato fallito e di non aver subito condanne per delitti contro la pubblica amministrazione, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico la fede pubblica, l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per delitto di omicidio volontario, furto, rapina, estorsione, truffa, appropriazione indebita, ricettazione e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo, a due anni o, nel massimo, a cinque anni, salvo che non sia intervenuta la riabilitazione.

Ai fini della documentazione relativa al comma precedente, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, osserva le norme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'aspirante deve esibire altresì, tutti gli altri titoli e documenti validi a comprovare la propria idoneità all'esercizio di perito o di esperto nelle categorie e sub categorie per le quali richiede l'iscrizione.

Nella domanda devono essere indicate le categorie e sub categorie per le quali l'aspirante intenda esercitare le funzioni di perito o di esperto.

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, nel caso ritenga, a suo insindacabile giudizio, che i titoli e i documenti esibiti non siano sufficienti a comprovare l'idoneità dell'aspirante all'esercizio di perito ed esperto nelle categorie e sub categorie per le quali richiede l'iscrizione, ha

facoltà di sottoporre il candidato ad un colloquio. A tal fine potrà avvalersi di persone di riconosciuta competenza in materia.

**Articolo così modificato dalle lettere b) e l) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 6**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura provvede, ogni anno, all'aggiornamento del ruolo in base agli elementi in suo possesso.

Ogni quattro anni provvede altresì alla revisione generale del ruolo.

**Articolo così modificato dalla lettera c) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 7**

Avverso le decisioni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, è ammesso ricorso nel termine di trenta giorni dalla notificazione delle decisioni stesse, al Ministero dello Sviluppo Economico.

**Articolo così sostituito dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **(Art. 8)**

*[La commissione centrale per l'esame dei ricorsi dei periti e degli esperti è nominata con decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, ed è composta da:*

*un dirigente generale del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato che la presiede;*

*un rappresentante del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato, con funzioni di vice presidente;*

*un rappresentante del Ministero di grazia e giustizia;*

*un rappresentante del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;*

*un rappresentante del Ministero del lavoro e della previdenza sociale;*

*un rappresentante delle Camere di Commercio Industria, artigianato e agricoltura;*

*un rappresentante dei periti e degli esperti scelto tra le persone designate dalle associazioni sindacali nazionali di categoria.*

*Il rappresentante del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato dovrà avere qualifica non inferiore a quella di dirigente superiore, o equiparata; i rappresentanti delle altre amministrazioni statali dovranno avere qualifica non inferiore a quella di primo dirigente o equiparata.*

*La commissione può chiedere il parere di tecnici nella materia che forma oggetto della controversia.*

*Le funzioni di segreteria della commissione sono espletate da funzionari del Ministero dell'Industria, del commercio e dell'artigianato.]*

**Articolo abrogato dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **(Art. 9)**

*[Per ciascun componente effettivo della commissione camerale e centrale è nominato un membro supplente salvo che per i presidenti, con gli stessi criteri stabiliti per la nomina dei membri effettivi.*

*Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza di almeno cinque componenti, effettivi o supplenti, fra i quali il presidente o il vice presidente.*

*Le commissioni deliberano a maggioranza assoluta. In caso di parità prevale il voto del presidente.*

*Le commissioni durano in carica quattro anni dalla data dell'atto di nomina. I loro membri possono essere confermati.]*

**Articolo abrogato dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 10**

Il ruolo deve indicare per ciascun iscritto:

il cognome, il nome, la data di nascita;

la residenza;

le categorie e sub categorie per le quali l'iscritto è ammesso ad esercitare le funzioni di perito ed esperto;

la data della prima iscrizione nel ruolo per le categorie cui l'iscritto appartiene con le annotazioni delle eventuali interruzioni.

Il ruolo rimane affisso per sessanta giorni nell'albo camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

**Articolo così modificato dalla lettera f) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 11**

Il ruolo è pubblico e l'elenco dei periti e degli esperti è pubblicato sul sito della Camera di commercio.

**Articolo così sostituito dalla lettera g) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 12**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura rilascia agli iscritti nel ruolo su loro richiesta una tessera personale di riconoscimento, soggetta a rinnovo annuale.

#### **Art. 13**

La Camera di commercio, industria agricoltura e artigianato, esercita la sorveglianza sugli iscritti e sulla loro attività.

**Articolo così sostituito dalla lettera h) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 14**

La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura ha facoltà di richiedere agli iscritti nel ruolo copia delle relazioni delle perizie extragiudiziali; i periti e gli esperti hanno l'obbligo di presentarla entro quindici giorni dalla data del ricevimento della richiesta.

Qualora nel corso di una perizia extra giudiziale emerga la necessità di effettuare la perizia anche per funzioni, merci e manufatti, non compresi nelle categorie e sub-categorie per le quali il perito od esperto designato è iscritto, questi è tenuto ad informare la parte interessata la quale può disporre che egli, previa autorizzazione della Camera di Commercio, estenda le indagini oltre dette categorie.

#### **Art. 15**

Sono cancellati dal ruolo, con deliberazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, su proposta del competente dirigente della Camera di Commercio, gli iscritti:

- a) quando si verifichi una delle condizioni che sarebbe stata ostativa all'iscrizione;
- b) quando, senza giustificato motivo, abbiano rifiutato la nomina per perizie ordinarie dall'autorità giudiziaria od amministrativa;
- c) quando, nell'esercizio delle funzioni di perito od esperto abbiano dato prova di grave negligenza od abbiano compromesso la propria reputazione;
- d) quando abbiano proceduto a perizie in materia non compresa nelle categorie e sub categorie per le quali sono iscritti senza aver seguito la procedura di cui all'ultimo comma dell'art.14.

Nei casi previsti dalle lettere b),c),d) il provvedimento di cancellazione può essere sostituito da quello della sospensione della iscrizione nel ruolo per la durata non superiore a sei mesi, ove ricorrano circostanze di minore gravità.

In tutti i casi indicati nei commi precedenti il dirigente della Camera di Commercio, verificati sommariamente i fatti, ne dà notizia all'iscritto, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'interessato entro il termine perentorio di trenta giorni può fornire le proprie giustificazioni ed ha diritto di essere sentito personalmente dal dirigente della camera di commercio.

Le decisioni adottate dalla Camera sono notificate all'interessato a mezzo del messo comunale, a mezzo di ufficiale giudiziario o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o modalità equivalente.

Avverso le decisioni della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura è ammesso ricorso al Ministero dello Sviluppo Economico con le stesse modalità stabilite dall'art.7.

**Articolo così modificato dalla lettera i) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **(Art. 16)**

*[Trascorso il termine per la presentazione del ricorso senza che il medesimo sia stato presentato o subito dopo che sia pervenuta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura notizia*

*del rigetto del ricorso, il provvedimento di cancellazione o di sospensione è comunicato a tutti gli uffici ai quali è trasmesso il ruolo ai termini dell'art.10.]*

**Articolo abrogato dalla lettera l) del comma 1 dell'art. 80 – quater, D. Lgs. 26 marzo 2010, n. 59, aggiunto dal comma 1 dell'art. 18, D. Lgs. 6 agosto 2012, n. 147.**

#### **Art. 17**

Il presente regolamento è approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto col Ministro della Giustizia.